

“Nuove consapevolezze” - Balza delle Penna



Il nostro alpinismo

Alpinismo in Romagna e Marche, sei per caso impazzito, lì c'è il mare e al massimo puoi trovare qualche paretina per fare un po' di arrampicata sportiva, l'alpinismo è un'altra cosa.

E invece non è così.

Ma non posso parlare di alpinismo nel nostro Appennino senza nominare Samuele, non solo in quanto apritore di alcuni itinerari tra i più difficili, ma soprattutto per la passione e l'entusiasmo che ha sempre riposto nell'arrampicata e nell'esplorazione delle pareti delle nostre belle montagne. Passione ed entusiasmo contagiosi.

Grazie a lui ho infatti scoperto la Gola del Furlo, ahimè chiusa fino a quando chi lo sa, la Balza della Penna, simile a una guglia dolomitica, il Catria e il suo Corno, dove ho avuto il piacere di aprire la mia prima via e dedicarla a mia moglie, il Revellone con le bellissime vie “Raggio di Luna” e “Volo di rondine”...

Ho ritrovato la Gola della Rossa e quella di Frasassi, dove avevo compiuto i miei primi passi da alpinista tanti anni fa, ho conosciuto i Monti Sibillini in una bellissima e calda giornata di Giugno, quando, sulla Nord del Monte Bove, ci siamo sentiti veramente immersi nella natura e un po' dispersi in una grande parete, che certo non era la sud della Marmolada, ma gli scorci e le curiose architetture della roccia la rendevano molto affascinante.

Insomma, ogni giornata una perla, almeno per il mio modo di andare in montagna, anche solo per camminare e sentirsi sferzati dal vento, come quella volta sul Monte Catria, quando tutto ad un tratto la croce di vetta uscì dalla nebbia e si mostrò, quasi surreale, incrostata di ghiaccio. Oppure quel giorno sulla “OPEC” dopo una discesa abbastanza avventurosa con le mani piene di graffi...oppure...oppure...Tante salite, tanti ricordi e tante ancora verranno, perché le potenzialità di queste pareti sono ancora elevate.

Beh, meglio non pensarci e dedicarci alla nostra grande passione: ARRAMPICARE!

Luigi Dal Re

BALZA DELLA PENNA (Antecima)

PARETE SUD

Via "NUOVE CONSAPEVOLEZZE"
(Samuele MAZZOLINI - Federico MOLARA, ie 31/5/9P)

DESCRIZIONE GENERALE

La via sale l'evidente scivolo di placche poste sotto l'antecima della Balza. Salita sempre logica, divertente e su buon calcare, che vince le placconate sfruttando i punti di minor resistenza.

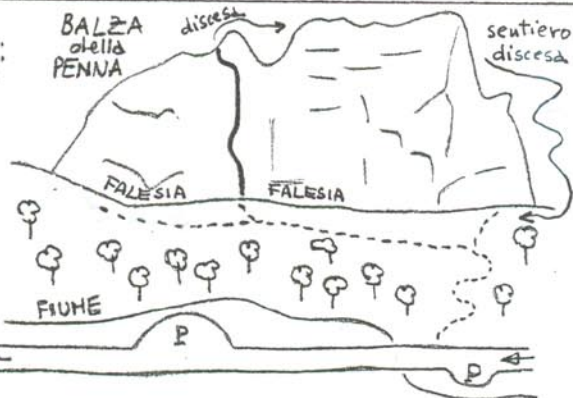
MATERIALI

La salita, originariamente aperta con friends, chiodi e spit $\phi 8$, è stata completamente richiodata a fix $\phi 10$ da R. Meoli. Per una ripetizione portare 8-10 rinvii.

TEMPO PER UNA RIPETIZIONE: 4h.

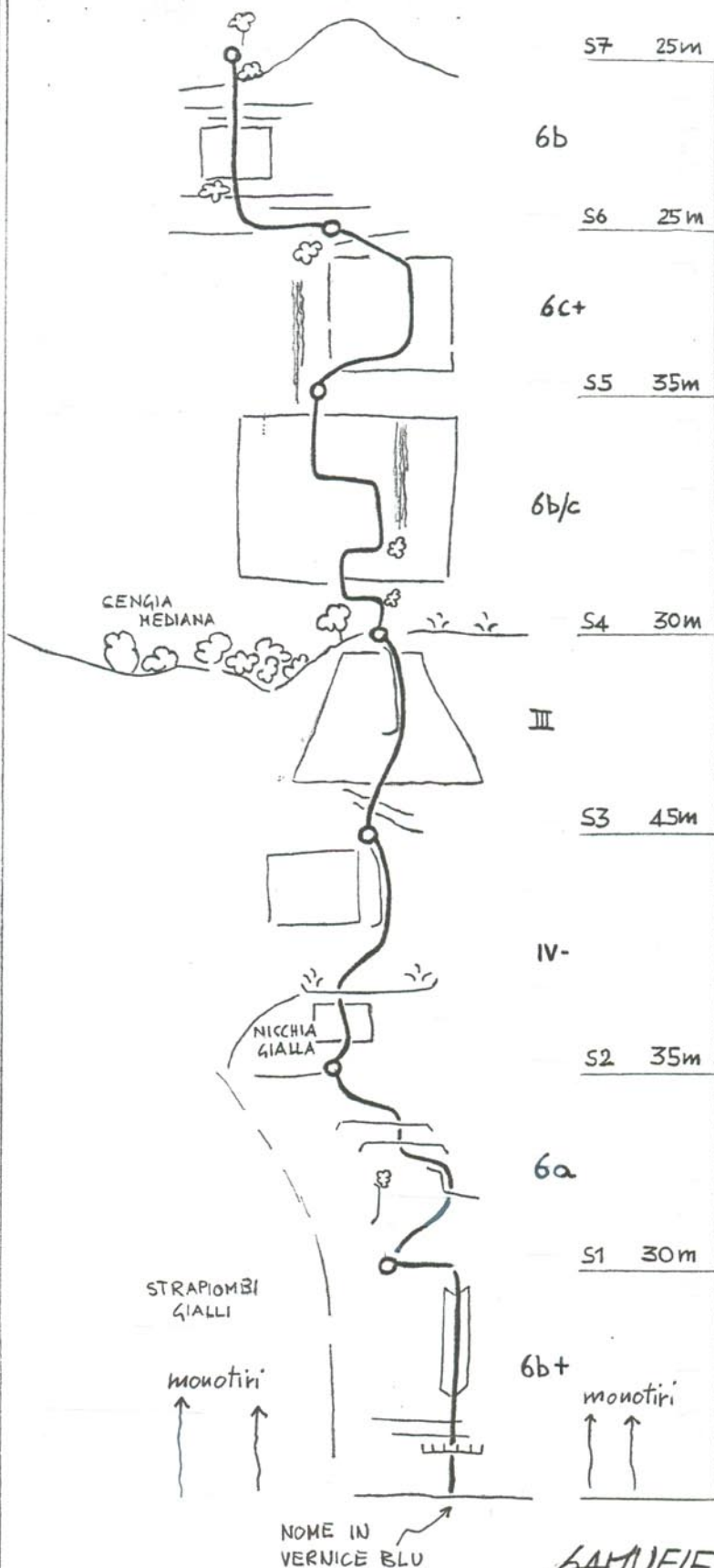
DISLIVELLO: 200 metri circa.

Località:



A circa 8 km da AQUALAGNA, IN DIREZIONE di Piobbico, la Balza della Penna è ben visibile dalla strada. La parete è raggiungibile in 20 minuti con un sentiero ben marcato.

Discesa: per comodo sentiero in 20 minuti si è alla base della parete.



SAMUELE